

Avviso pubblico per l'erogazione di buoni spesa ai sensi del Decreto Legge 23 novembre 2020, n.154.

Articolo 1: Finalità

1. Con il presente avviso pubblico il Comune di Madone, in attuazione del decreto – Legge 23 Novembre 2020, n. 154, intende sostenere i cittadini più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e quelli in stato di bisogno, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali attraverso misure urgenti di solidarietà alimentare, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

2. Il presente avviso pubblico disciplina l'erogazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso buoni spesa, finalizzati alla riduzione del costo sostenuto dalle famiglie per l'acquisto di generi alimentari, di valore variabile, spendibili presso esercizi commerciali di generi alimentari come da indicazioni pubblicate sul sito istituzionale del Comune.

Articolo 2: Risorse

Le risorse complessive per la finalità del presente provvedimento ammontano per il Comune di Madone a € 24.715,82 così come da riparto indicato nell'allegato 1 dell'OCDPC n. 658/2020, da contabilizzare nel bilancio dell'ente a titolo di misure urgenti di solidarietà alimentare.

Articolo 3: Requisiti di accesso

1. Per beneficiare dei buoni spesa, il richiedente, alla data di presentazione della domanda, deve risultare residente nel Comune di Madone.

2. Cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea o titolo di soggiorno, in corso di validità o scaduto in data successiva al 21/02/2020 ovvero in possesso di ricevuta per appuntamento di rinnovo, per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea.

3. È necessario indicare la composizione del nucleo familiare convivente.

4. È necessario indicare l'assegnazione di sostegni pubblici ricevuti durante il 2020: verrà data priorità di accesso al beneficio ai nuclei familiari che non abbiano ricevuto sostegni pubblici nel corso del 2020.

5. È obbligatorio rientrare in una delle seguenti categorie:

1. Lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, lavoro parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia che abbiano subito:

- Riduzione dello stipendio pari ad almeno il 20%, tra la retribuzione netta percepita nei mesi da marzo 2020 a dicembre 2020 (la riduzione deve comprendere almeno due mesi) rispetto a quella per il mese di Gennaio 2020;

Perdita del lavoro che non deve essere attribuibile alla responsabilità del lavoratore, a causa di mancato rinnovo del contratto di lavoro scaduto dopo l'8 marzo 2020; licenziamento avvenuto dopo l'8 marzo 2020 ad eccezione di quello per giusta causa.

- Soggetti in possesso di un contratto di lavoro caratterizzato dall'occasionalità (anche "a chiamata") della prestazione che dall'8 marzo hanno avuto una riduzione significativa delle prestazioni erogate in confronto a quelle prestate nel medesimo arco temporale del 2019.

2. Non essere percettori di alcun reddito.

3. Liberi professionisti e lavoratori autonomi: riduzione media giornaliera del proprio fatturato rispetto al periodo di riferimento, registrato in un trimestre successivo all'8 marzo 2020 (fino a ottobre 2020 compreso), superiore al 33% del fatturato medio giornaliero dell'ultimo

trimestre 2019, in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività operata in attuazione delle disposizioni adottate per l'emergenza Coronavirus al netto del contributo statale dedicato.

In tutti i casi sopra descritti, il richiedente familiare deve inoltre essere in possesso **contemporaneamente** dei seguenti requisiti riferiti al proprio nucleo familiare:

- Avere un patrimonio mobiliare (riferito alla somma dei redditi di tutti i componenti del nucleo familiare) al 31/12/2020 non superiore a € 5.000,00;
- La proprietà di beni immobili non oltre l'abitazione di residenza.

Articolo 4: Importo dei buoni spesa e condizioni di utilizzo

L'importo dei buoni spesa è diversificato in relazione all'ampiezza del nucleo familiare con particolare attenzione alla presenza di minori (0-3 anni) fino ad un importo massimo di euro 450,00, così come specificato nella tabella seguente:

<u>COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE</u>	<u>IMPORTO UNA TANTUM</u>
1 componente	150,00 €
2 componenti	250,00 €
3 o più componenti	350,00 €
In caso di presenza di uno o più minori 0-3 anni	Maggiorazione totale di 100,00 €

2. Il buono spesa è nominativo, non è trasferibile, né cedibile a persone diverse dal beneficiario individuato, né in alcun modo monetizzabile.

3. Non sono ammissibili forme di compensazione o rimborso, anche parziale, di prestazioni non usufruite o non usufruite integralmente. In caso di smarrimento o deterioramento, i buoni spesa non verranno sostituiti. **Il buono spesa ha validità fino 31/12/2021.**

4. I buoni spesa potranno essere utilizzati unicamente presso gli esercizi commerciali convenzionati, i quali saranno comunicati in seguito a cura dell'Ufficio Servizi Sociali.

Articolo 5: Presentazione della domanda

1. Le persone in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda a partire dalla data 01/04/2021 e fino alla data 30/04/2021.

Le domande potranno essere presentate ESCLUSIVAMENTE utilizzando l'apposito form disponibile sul sito istituzionale www.comune.madone.bg.it.

Gli allegati richiesti dovranno essere inviati ESCLUSIVAMENTE via mail ed in formato .PDF al seguente indirizzo servizisociali@comune.madone.bg.it.

2. I servizi sociali comunali verificheranno l'ammissibilità delle richieste ricevute ed aggiorneranno l'elenco delle domande ammesse all'erogazione dei buoni spesa.

3. Non saranno accolte domande incomplete anche comprendenti documenti illeggibili e/o mancanti degli allegati richiesti o in un formato non conforme a quanto stabilito dal presente bando.

4. È possibile, per l'Ufficio servizi Sociali, in sede di analisi dell'istanza chiedere informazioni aggiuntive (anche telefonicamente) al soggetto che ha presentato la domanda, richiedendo documentazione aggiuntiva.

5. L'assegnazione dei benefici avviene fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo le seguenti priorità:

a) persone che non hanno già beneficiato di altri sostegni economici pubblici nel corso dell'anno 2020, quali a titolo esemplificativo buono spesa, buono affitto, sostegno "Pacchetto famiglia", voucher di Ambito, altri contributi statali, regionali e comunali, ecc.;

b) persone che sono in condizione di difficoltà economica per riduzione del reddito derivante da emergenza sanitaria da Coronavirus;

c) fino ad esaurimento dei fondi disponibili secondo l'ordine di ricezione della domanda.

6. I buoni spesa verranno erogati solo seguito della chiusura del presente bando e non prima del mese di maggio 2021.

Articolo 6: Esclusioni

Saranno escluse tutte le domande dalle quali risulti che il richiedente (o genitore o tutore):

a) non sia in possesso dei requisiti indicati nel presente bando, alla data di presentazione della domanda;

b) abbia presentato domanda oltre il termine o in luogo diverso rispetto a quelli previsti dal bando e con modalità diverse da quelle indicate.

c) Sia illeggibile, incompleta o mancante degli allegati richiesti, oppure nel caso in cui gli allegati siano inviati in un formato diverso rispetto a quello richiesto dal presente bando.

Articolo 7: Controlli e decadenza dal beneficio

Il Comune di Madone è tenuto a svolgere controlli a campione relativi alla veridicità dei dati e delle dichiarazioni rese ai sensi della normativa vigente.

Qualora a seguito dei controlli, il contributo risultasse indebitamente riconosciuto, ovvero in caso di dichiarazioni mendaci del beneficiario, il Comune procede alla revoca del beneficio e ne dà comunicazione all'autorità giudiziaria competente.

Articolo 8: Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Luisa Borsellino, Responsabile del Settore I. Per maggiori informazioni su quanto indicato nel presente bando è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali al numero telefonico 035/991174 int.5, negli orari di apertura al pubblico, oppure inviando una mail all'indirizzo: servizisociali@comune.madone.bg.it

Articolo 9: Informativa in materia di protezione dei dati personali

Il trattamento dei dati personali, particolari e giudiziari sarà effettuato secondo le previsioni del Regolamento UE 679/16. Nell'ambito dell'esame delle istanze, il Comune di Madone si impegna a

mantenere la massima riservatezza con riferimento al trattamento dei dati personali, dati particolari, dati giudiziari in ottemperanza al Regolamento UE 679/16 ("GDPR") mediante l'adozione di adeguate misure tecniche e organizzative per la sicurezza del trattamento, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 679/16. La natura del conferimento dei dati non è facoltativa bensì obbligatoria. Un eventuale rifiuto comporta l'impossibilità di procedere all'istruttoria dell'istanza presentata e per le formalità ad essa connesse. I diritti spettanti all'interessato in relazione al trattamento dei dati sono previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 e sono: diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto alla cancellazione, diritto di limitazione al trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione dei dati personali o limitazione del trattamento, diritto di opposizione. Titolare del trattamento dei dati, ai sensi art. 4 comma 7 e art. 24 del GDPR, è il Comune di Madone.

Articolo 10: Documentazione obbligatoria da allegare/inviare

- copia documento di riconoscimento del richiedente;
- per i cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea titolo di soggiorno in corso di validità o scaduto in data successiva al 21/02/2020 ovvero ricevuta per appuntamento di rinnovo;